



PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI BRICHERASIO
VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N.36

OGGETTO: ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.

L'anno DUEMILASEDICI addì QUATTRO del mese di APRILE alle ore 16.15 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MERLO Ilario - Sindaco	Sì
2. BALLARI Simone - Vice Sindaco	Sì
3. MARCELLO Giacomo - Assessore	Sì
4. DEMARIA Imelda - Assessore	Sì
5. MORERO Vanessa - Assessore	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. ZULLO dott. Raffaele
 Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza. dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATA la relazione dell'Assessore al Bilancio Simone Ballari

PREMESSO CHE:

- con D.Lgs.23.06.2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- comma 12, il quale dispone che dal 01.01.2015 gli enti locali di cui all'art. 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali si affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 11, cui è attribuita funzione conoscitiva; il bilancio pluriennale 2015/2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria;
- comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;

CONSIDERATO che il Comune di Bricherasio non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che con deliberazione n. 30 del 27/05/2015 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2015, il Bilancio Pluriennale 2015/2017, con valore autorizzatorio, nonché il Bilancio di Previsione Finanziario 2015/2017 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, con valore conoscitivo;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011, il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini

previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

RICHIAMATO inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

DATO ATTO che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

DATO ATTO che il Servizio Finanziario ha richiesto ai vari servizi comunali le informazioni relative ai residui attivi e passivi, riaccertando gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria;

DATO ATTO che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo ha dichiarato *“sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2015 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011”;*

CONSIDERATO che il Servizio Finanziario ha proceduto al controllo ed all'elaborazione dei dati;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenuti nell'allegato "Ricognizione dei residui attivi e passivi" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO pertanto necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2015, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2015 cancellati e reimputati	€ 52.076,95
Residui attivi al 31.12.2015 cancellati e reimputati	€ /
Differenza = FPV Entrata 2016	€ 52.076,95

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2015 cancellati e reimputati	€ 285.807,32
Residui attivi al 31.12.2015 cancellati e reimputati	€ /
Differenza = FPV Entrata 2016	€ 285.807,32

DATO ATTO che l'Ente non ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2016 e pertanto l'Ente è in esercizio provvisorio;

CONSIDERATO che al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione del Bilancio di Previsione annuale 2015 autorizzatorio, del Bilancio Pluriennale 2015/2017 autorizzatorio, del Bilancio di Previsione finanziario 2015/2017 armonizzato, predisposto con funzione conoscitiva, dando atto che il Bilancio di Previsione finanziario 2016/2018 con funzione autorizzatoria verrà predisposto entro i termini di Legge;

CONSIDERATO che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

VISTE le variazioni allegate al presente atto, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

VISTA la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri

individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

VISTO il parere del Revisore del Conto, Dott.ssa Maria Stella Sorrenti in data 01/04/2016, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI

- il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs. del 23.06.2011 n. 118;
- la Legge del 28.12.2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016);
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTI unanimi e favorevoli resi nei modi e forme di Legge, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

- 1) Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio 2015, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 ai fini della predisposizione del rendiconto 2015, come risulta dal seguente allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

All A) Elenco residui attivi e passivi 2015 riaccertati

- 2) Di incrementare, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2016, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2015 cancellati e reimputati	€ 52.076,95
Residui attivi al 31.12.2015 cancellati e reimputati	€ /
Differenza = FPV Entrata 2016	€ 52.076,95

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2015 cancellati e reimputati	€ 285.807,32
Residui attivi al 31.12.2015 cancellati e reimputati	€ /
Differenza = FPV Entrata 2016	€ 285.807,32

- 3) Di approvare le variazioni degli stanziamenti del Bilancio di Previsione annuale 2015 autorizzatorio, del Bilancio Pluriennale 2015/2017 autorizzatorio, del Bilancio di Previsione finanziario 2015/2017 armonizzato, allegati alla presente e costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) Di dare atto che il Bilancio di previsione finanziario 2016/2018 approvato successivamente al riaccertamento dei residui sarà predisposto tenendo conto di tali registrazioni;
- 5) Di procedere contestualmente con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari competenti;
- 6) Di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2015;

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa l'urgenza del provvedimento

VISTO l'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ad unanimità di voti favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

Di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to: MERLO Ilario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: ZULLO dott. Raffaele

PARERI DI CONFORMITA'

Ai sensi dell'art. dell'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012, si sono acquisiti i seguenti pareri:

TECNICO: del Responsabile del Servizio Interessato: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: REVELLINO Roberto

FINANZIARIO: del Responsabile dell'Area Finanziaria:

RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to: Rag. Roberto REVELLINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune per 15 giorni consecutivi dal 18-apr-2016

Bricherasio, li 03-mag-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____ ai sensi art. 134, comma 3,
per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

Li _____

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'

- DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE 18-apr-2016 in quanto
dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art.134, comma 4, T.U. 267/2000

Li, 18/04/2016

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

Ed è stata contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari

Bricherasio, li 18-apr-2016

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 18-apr-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZULLO dott. Raffaele